

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D AB05933 REG2024 0455324 del 2 agosto 2024, emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 64 Marescialli a nomina diretta, da immettere nei Ruoli Marescialli in servizio permanente delle Forze Armate, per l'anno 2024, pubblicato sul portale InPA il 12 agosto 2024;
- VISTA** la nota n. M_D AFCB486 REG2024 0047288 dell'11 novembre 2024, con la quale il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito ha comunicato alla Direzione Generale per il Personale Militare gli esiti della prova scritta per la verifica delle qualità culturali e intellettive per il reclutamento di 15 Marescialli a nomina diretta da immettere nei Ruoli Marescialli in servizio permanente dell'Esercito, svoltasi a Foligno presso il medesimo Centro di Selezione e Reclutamento il 5 novembre 2024;
- VISTO** la nota n. M_D AE1C1B2 REG2024 0203626 del 19 novembre 2024, con la quale lo Stato Maggiore dell'Esercito ha richiesto alla Direzione Generale per il Personale Militare di consentire a tutti i candidati risultati idonei alla suddetta prova per la verifica delle qualità culturali e intellettive di accedere alle fasi successive della procedura concorsuale tuttora in svolgimento;
- VISTA** altresì, la presenza di un refuso relativo a una normativa non più in vigore contenuto nell'Appendice Aeronautica Militare, “- 1. POSTI A CONCORSO, lettera c) -”;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere rispettivamente alla modifica e alla rettifica del succitato bando di concorso;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 –registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi citati nelle premesse, fermo il resto dell'Appendice Esercito del bando summenzionato, il punto **3.1 PROVA SCRITTA PER LA VERIFICA DELLE QUALITÀ CULTURALI E INTELLETTIVE** (Art. 9 e Allegato L del bando), è così sostituito:

“3.1 PROVA SCRITTA PER LA VERIFICA DELLE QUALITÀ CULTURALI E INTELLETTIVE (Art. 9 e Allegato L del bando)

La prova consisterà nella somministrazione di un questionario composto da 100 quesiti a risposta multipla da risolvere nel tempo massimo di 90 (novanta) minuti, volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana (50% dei quesiti) anche sul piano orto

grammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia e di matematica (aritmetica, algebra e geometria).

La prova avrà luogo presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito (CSRNE) di Foligno (PG).

L'ordine di convocazione, la data e l'ora di svolgimento della prova saranno resi noti indicativamente nel mese di settembre 2024, mediante avviso consultabile nell'area pubblica del portale dei concorsi, nonché nel Portale unico del reclutamento (InPA). Lo stesso avviso potrà riguardare il rinvio ad altra data della pubblicazione suddetta. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Eventuali modificazioni della sede e della data di svolgimento della prova saranno rese note mediante avviso consultabile nell'area pubblica del portale. La Direzione Generale per il Personale Militare renderà disponibile un simulatore di prova d'esame (raggiungibile all'indirizzo <https://simulatore.difesa.it>) per la preparazione alla stessa. La mancata presentazione presso la sede di esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso, salvo quanto previsto all'art. 1, comma 6 ovvero all'art. 7, comma 5 del bando.

La prova scritta, a cui sarà attribuito un punteggio massimo di 30/30, attribuendo 0,3 punti per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata, si intenderà superata, salvi i contingentamenti di seguito illustrati per l'ammissione alla fase successiva, se il candidato avrà raggiunto la valutazione minima di 18/30. Al termine di tutte le sessioni di prova, a cura della Commissione esaminatrice sarà formato l'elenco della prova con l'ausilio dei sistemi informatici di correzione a lettura ottica degli elaborati.

Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole. È vietato altresì l'uso di computer e di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. L'inosservanza di tali prescrizioni, nonché delle disposizioni emanate dalla Commissione esaminatrice, comporta l'esclusione dalla prova.

L'esito della prova e il calendario degli ammessi alla fase successiva saranno resi noti, indicativamente nei dieci giorni successivi all'ultima sessione di prove, con le modalità stabilite all'art. 5 del bando, nel portale, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati, nonché nel Portale unico del reclutamento (InPA). Informazioni in merito potranno, inoltre, essere chieste alla Direzione Generale per il Personale Militare – Sezione Relazioni con il Pubblico, viale dell'Esercito, 186, 00143 Roma (tel. 06469136900).

Saranno ammessi alla fase successiva i primi:

- a. 160 candidati in possesso di laurea in Professioni Sanitarie Tecniche, L/SNT/3, nell'ambito della professione sanitaria di tecnico audiometrista, che avranno superato la prova e coloro che avranno riportato lo stesso punteggio del 160° candidato;
- b. 80 candidati in possesso di laurea in Professioni Sanitarie Tecniche, L/SNT/3, nell'ambito della professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico, che avranno superato la prova e coloro che avranno riportato lo stesso punteggio dell'80° candidato;
- c. 20 candidati in possesso di laurea in Professioni Sanitarie Infermieristiche, L/SNT/1, nell'ambito della professione sanitaria di infermiere, che avranno superato la prova e coloro che avranno riportato lo stesso punteggio del 20° candidato;
- d. 20 candidati in possesso di laurea in Professioni Sanitarie Tecniche, L/SNT/3, nell'ambito della professione sanitaria di dietista, che avranno superato la prova e coloro che avranno riportato lo stesso punteggio del 20° candidato;
- e. 20 candidati in possesso di laurea in Professioni Sanitarie della Riabilitazione, L/SNT/2, nell'ambito della professione sanitaria di podologo, che avranno superato la prova e coloro che avranno riportato lo stesso punteggio del 20° candidato.”.

Art. 2

Ancora per i motivi citati nelle premesse, fermo il resto dell'Appendice Aeronautica Militare, il punto **1. POSTI A CONCORSO** (Art. 1 del Bando), è così sostituito:

“1. POSTI A CONCORSO (Art. 1 del Bando)

- a. I posti disponibili per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a nomina diretta dei Marescialli dell'Aeronautica Militare con il grado di Maresciallo di 3^a classe, sono n. 26 posti per la Categoria Supporto, Specialità Sanità, Qualifica Operatore Sanitario Specializzato, Capacità Primaria Infermiere. Titolo di studio richiesto: laurea in infermieristica L/SNT/1 – classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o, nell'ambito della professione sanitaria di infermiere di cui al D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739; inoltre è richiesta l'iscrizione all'Ordine delle professioni infermieristiche nell'albo degli infermieri. E' esclusa la partecipazione degli iscritti all'albo degli infermieri pediatrici.
- b. Nel concorso di cui al presente paragrafo, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del bando è prevista la riserva di un posto. Dei suddetti 26 posti se i posti a concorso risulteranno non coperti per insufficienza di candidati idonei, su indicazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica potrà procedersi alla devoluzione dei posti in aumento al numero dei posti del concorso pubblico di cui all'articolo 679, comma 1, lettera a) del citato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.”.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento (InPA) e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE